

Stato. Ciò non ostante fu di nuovo accordata la pace col mezzo de' Principi amici, e i luoghi presi furono restituiti. Questo accomodamento per opinione degli storici Francesi avrebbe forse avuta durata, se un certo Roberto d'Artois, del sangue Reale di Francia, disgustato a cagione d'un processo formato contra di esso, non fosse con mal talento uscito del Regno, e non avesse concitato il Re Edoardo a rinnovellare la guerra. Al che si possono aggiungere le sollecitazioni de' Fiamminghi, dall'assistenza de' quali il Re Edoardo si prometteva vantaggi considerabili. Passarono però otto o nove anni di tempo dopo del trattato, prima che si venisse a guerra attuale. In Giugno del 1338 il Re d'Inghilterra con una flotta di cinquecento vasselli fece vela verso la Fiandra, donde passato a Colonia, ebbe quivi un congresso coll'Imperator di Germania suo alleato; e dipoi entrato nelle terre della Francia, pose l'assedio a Cambrai. Il Re di Francia si mosse a dar soccorso a quella Città, ed ogni dì si credeva che i due eserciti venissero ad una battaglia campale: i due Re nondimeno si contentavano di guardarsi l'un l'altro, ed in fine si ritirarono ambedue senza venire alle mani; e ciò fu perchè da una parte il Re di Francia non volle arrischiare la Corona sopra la sorte ed evento d'una giornata, e dall'altra il Re Edoardo si trovava molto inferiore di forze. Oltredichè il Parlamento d'Inghilterra era stanco di più sostenere il peso della guerra, e non gli volle man-